

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 – 2027

FONDO REGIONALE OCCUPAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO

FUSESE

(DGR n. 666 del 29/11/2024)

OP4 FSE+

PRIORITÀ 4OCC - Una Calabria con più opportunità (FSE+)

RSO 4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+)

Azione 4.a.1 - Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati

AVVISO PUBBLICO

MARZO 2025

Indice

1. FINALITÀ E RISORSE.....	4
1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI	4
1.2 BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO	4
1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	5
1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO	5
1.5 DEFINIZIONI E ACRONIMI.....	8
2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	9
2.1 BENEFICIARI	9
2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	10
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	12
3.1 INTERVENTI AMMISSIBILI.....	12
3.2 SOGLIE D'INVESTIMENTO E CONDIZIONI DEL FINANZIAMENTO	12
3.3 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	13
3.4 SPESE AMMISSIBILI	13
3.5 CUMULO	16
4. PROCEDURE	17
4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA.....	17
4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	17
4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	17
4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	18
4.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA.....	19
4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE	20
4.7 COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	22
4.8 SOTTOSCRIZIONE PIANO DI AMMORTAMENTO	22
4.9 MODALITÀ DI EROGAZIONE	23
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE.....	25
5.1. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	25
5.2. CONTROLLI	27

5.3.	VARIAZIONI	27
5.4.	CAUSE DI DECADENZA	28
5.5.	REVOCA DEL CONTRIBUTO	28
5.6.	RINUNCIA ALL CONTRIBUTO	30
6.	DISPOSIZIONI FINALI	31
6.1.	INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	31
6.2.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	31
6.3.	FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	32
6.4.	INFORMAZIONI E CONTATTI	32
6.5.	RINVIO	33
6.6.	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	33

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso è predisposto in attuazione dello Strumento Finanziario denominato “**Fund for self employment and self entrepreneurship - FUSESE** di cui alla DGR 666 del 29.11.2024 (d’ora in avanti anche, lo SF).
2. Il **FUSESE**, il cui **Soggetto Gestore è individuato in Fincalabro S.p.A. (d’ora in avanti anche, il Gestore)**, intende sostenere l’avvio di nuove iniziative imprenditoriali, da parte di categorie di disoccupati di lunga durata, di soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, di persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.
3. La finalità sopra esposta è, quindi, perseguita attraverso il sostegno agli investimenti per la creazione di nuove imprese (mediante la realizzazione di investimenti in attivi materiali ed immateriali e la eventuale acquisizione di servizi).
4. Il Settore di intervento¹ di riferimento per il presente Avviso è individuato nel codice
 - 137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
5. Il presente Avviso non è soggetto alla verifica del rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm) in considerazione del fatto che le operazioni non avranno impatti prevedibili su nessuno dei sei obiettivi ambientali di cui al Regolamento (UE) 2020/852, o avranno un impatto prevedibile trascurabile, conformemente a quanto definito al par. 2.3 del documento "Metodologie e criteri di Selezione delle Operazioni" del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvato con verbale del 17/03/2023 del Comitato di Sorveglianza, in cui è riportato: "Con riferimento alle operazioni del Programma cofinanziate dal FSE+, nella stesura del Programma, l'Autorità di Gestione ha concluso che le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura ".
6. Al presente avviso non si applicano le disposizioni di cui all’Art. 73(2)(j) RDC.
7. Il presente avviso contribuisce all’alimentazione dei seguenti indicatori:
 - Indicatore di output: EECO02 Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
 - Indicatore di risultato: EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.

1.2 Base giuridica e forma dell’aiuto

1. Il presente Avviso, sulla base di una **procedura valutativa a sportello**, prevede:
 - i. la concessione di un aiuto sotto forma di prestito agevolato (tasso zero);

¹ Cfr. Tabella 1 dell’Allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1060 (d’ora in avanti anche RDC).

- ii. la concessione di un aiuto sotto forma di sovvenzione (contributo a fondo perduto);
 - iii. la concessione di un aiuto sotto forma di sovvenzione per il supporto tecnico (tutoraggio e mentoring specialistico);
2. Gli aiuti, di cui al precedente comma 1, sono concessi in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 22 GBER.
 3. Il presente Avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

1.3 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria è pari a € 43.135.700,00.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in conformità con le norme e provvedimenti amministrativi di seguito elencati ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - a) Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - b) Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
 - c) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - d) Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
 - e) Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
 - f) Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta

- g) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e s.m.i.;
- h) Decisione C (2021) 8655 final di adozione della Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1^a gennaio 2022-31 dicembre 2027)
- i) Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- j) Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
- k) Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- l) Legge 12 marzo 1999, n. 68, recate norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- m) Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- n) DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- o) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 – Supplemento Ordinario n. 123;
- p) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- q) Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- r) Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3/11/2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- s) Deliberazione n. 121 del 28 marzo 2022, recante l'approvazione del documento finale "Strategia di Specializzazione Intelligente 2021/2027", della Relazione di autovalutazione dell'assolvimento della condizione abilitante "Buona governance della S3" e dei relativi Annex
- t) Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale
- u) Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 di "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Decisione

della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;

- v) Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante “integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”.
- w) Deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 12 febbraio 2024 di Valutazione ex-ante strumenti finanziari PR Calabria FSE+ 2021/2027;
- x) Decisione della Commissione Europea C(2024) 6754 final del 26.09.2024 di approvazione della riprogrammazione STEP;
- y) Deliberazione di Giunta Regionale n. 727 del 11 dicembre 2024 di “Presenza d’atto della Decisione della Commissione Europea C(2024) 6754 final del 26.09.2024 di approvazione della riprogrammazione STEP;
- z) Deliberazione di Giunta Regionale n. 775 del 27 dicembre 2024 di “Presenza d’atto delle rimodulazioni finanziarie approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta. Allineamento del piano finanziario complessivo del Programma approvato con DGR n. 109/2023;
- aa) Criteri di selezione Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta Prot. n. 225923 del 18/05/2023.
- bb) Decreto Dirigenziale n. 9369 del 30.06.2023 di approvazione del SIGECO PR Calabria 2021/2027 e successivi Decreti n. 5370 del 18/04/2024 n. 14981 del 22/10/2024 di modifica e integrazioni;
- cc) Deliberazione di Giunta Regionale n. 560 del 13-10-2023 “Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2023-2025 – relative a risorse FESR FSE 2021-2027 (prot.433585/2023
- dd) DECRETO N°. 14787 DEL 17/10/2024 PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di controllo dell' Autorità di Gestione, Versione 1.2, Ottobre 2024.
- ee) Decreto N°. 14981 DEL 22/10/2024 : PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento “Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Linee guida sul Conflitto d’interessi. Versione 1.0”, appendice tematica al Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni e al Manuale delle procedure di controllo dell’Autorità di Gestione
- ff) Legge regionale n. 7 del 8 marzo 2022 Misure per il superamento della discriminazione di genere e incentivi per l’occupazione femminile;
- gg) Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 27.07.2023 e successive DGR modificative nn. 740/2023 e 758/2023 modificative, relative all’Organigramma delle strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell’attuazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027
- hh) Deliberazione di Giunta Regionale n. 486 del 13.09.2024 Programma Regionale (PR) Calabria 2021/2027 FESR FSE+ - Approvazione “Piano per l’occupazione per il periodo 2023-2027” Priorità

“4OCC - Una Calabria con più opportunità” e “4GIOV - Una Calabria più inclusiva per i giovani (Occupazione giovanile)” - ESO4.1., ESO4.2. ESO4.3. e ESO4.4

- ii) Deliberazione di Giunta Regionale n. 666 del 29.11.2024 di Istituzione dello strumento finanziario denominato Fund for Self Employment and Self Entrepreneurship (FUSESE)
- jj) Accordo di Finanziamento Rep 23491 del 06.12.2024
- kk) Decreto istituzione Comitato degli Investimenti 05/03/2025 n. 3072
- ll) Verbale Comitato Investimento 26.03.2025

1.5 Definizioni e acronimi

1. **RDC:** Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
2. **GBER:** Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i.;
3. **“Gestore”,** Fincalabra S.p.A. in qualità di Soggetto cui l'Amministrazione Regionale affida compiti di esecuzione dello SF FUSESE, in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 59(3)(d) RDC;
4. **“Comitato di Valutazione”,** soggetto collegiale competente per la deliberazione della concessione del contributo, a seguito delle attività di Valutazione presentate dalle imprese proponenti. Esso è costituito da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente del Comitato, designati dal Soggetto gestore;
5. **“Lavoratore Svantaggiato”:** ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento (UE) n. 651/2014, rientra in tale categoria chiunque soddisfi, alla data di presentazione della domanda, una delle seguenti condizioni:
 - i. non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; o
 - ii. avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni (nel rispetto della legislazione italiana); o
 - iii. non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito; o
 - iv. aver superato i 50 anni di età; o
 - v. essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico; o
 - vi. essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato; o
 - vii. appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

6. **“Lavoratore Molto Svantaggiato”**: ai sensi dell’art. 2, comma 99, del Regolamento (UE) n. 651/2014, rientra in tale categoria chiunque soddisfi, alla data di presentazione della domanda, una delle seguenti condizioni:
- i. lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; o
 - ii. lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di “lavoratore svantaggiato”.
7. **“Status di disoccupato”**: Disoccupati ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 4, comma 15 quater del Decreto - Legge n. 4/2019 convertito in Legge n. 26/2019 e s.m.i
- Il Ministero del Lavoro attraverso la Circolare 34 del 2015 ricorda inoltre, richiamando gli artt. 9 e 10 del D.Lgs 22/2015, che la condizione di “non occupazione” è riferita a chi non svolge attività lavorativa, in forma subordinata, parasubordinata o autonoma. Ma è riferibile anche a coloro che, pur svolgendo un’attività lavorativa, ne ricavano un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione fiscale:
- per il lavoro subordinato o parasubordinato 8.500 euro;
 - per il lavoro autonomo (anche autonomo occasionale) 5.500 euro.
- Queste condizioni sono quindi compatibili con lo stato di disoccupazione e consentono di mantenerlo.

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso:
 - a) **Nel caso di società:**
 - Imprese costituite sotto forma di società di persona e che non abbiano emesso la prima fattura di vendita/scontrino/ricevuta. Le società di persone dovranno esser composte per almeno la metà numerica dei soci e delle quote di partecipazione da soggetti aventi i requisiti indicati nel par. 1.5, **punto 5 (oppure 6) e punto 7 del presente Avviso.**
 - Imprese non costituite, che si impegnano a costituirsi sotto forma di società di persona, composte per almeno la metà numerica dei soci e delle quote di partecipazione da soggetti aventi i requisiti indicati nel par. 1.5, **punto 5 (oppure 6) e punto 7 del presente Avviso.**
 - b) **Nel caso di Lavoro autonomo/Ditte individuali:**
 - titolari di partita iva che non abbiano emesso la prima fattura di vendita/scontrino/ricevuta, fermo restando i requisiti indicati nel par. 1.5, **punto 5 (oppure 6) e punto 7, del presente Avviso**
 - persone fisiche che intendono avviare una attività di lavoro autonomo/dita individuale i requisiti indicati nel par. 1.5, **punto 5 (oppure 6) e punto 7 del presente Avviso.**

- 2 Nel caso di imprese non ancora costituite, i soggetti di cui al precedente comma si impegnano alla costituzione di un'impresa rientrante nella definizione di **Piccola Impresa** di cui all'Allegato 1 del Reg. 651/214 entro 30 giorni dalla comunicazione di cui al par. 4.7 del presente Avviso.
- 3 Nel caso la domanda di finanziamento sia presentata per l'avvio di una attività di **lavoro autonomo/ditta individuale**, ai fini della costituzione dell'impresa si farà riferimento alla **data di apertura della partita IVA**
- 4 sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente Avviso:
 - i. le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 - ii. le imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.
 - iii. le imprese operanti nei seguenti settori economici denominati collettivamente «settori esclusi» di cui alla nota 4 dell'Allegato II del Regolamento (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014:
 - a. *Attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività.*
 - b. *Il tabacco e le bevande alcoliche distillate. La produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi.*
 - c. *La fabbricazione e il commercio di armi e munizioni: il finanziamento della fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica nella misura in cui queste attività sono parte integrante o accessoria di esplicite politiche dell'Unione europea.*
 - d. *Case da gioco. Case da gioco e imprese equivalenti.*
 - e. *Restrizioni applicabili al settore informatico. Ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relativi a programmi o soluzioni elettronici, i) specificamente finalizzati a sostenere: a) qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da a. a d.; b) il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line, oppure c) la pornografia, o ii) destinati a permettere a) di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati oppure b) di scaricare illegalmente dati elettronici.*
 - f. *Restrizioni applicabili al settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a: i) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici oppure ii) organismi geneticamente modificati («OMG»).*

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) *(nel caso di imprese già costituite)* essere in regola con tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime (DURC);
- b) *(ove applicabile)* essere in regola con la normativa antimafia, di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto
- c) realizzare il programma di investimento in una sede operativa nel territorio della Regione Calabria;
- d) essere in possesso del seguente requisito *(nel caso di imprese ancora da costituire sarà assunto come impegno)*:

essere regolarmente iscritto:

- i. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - ii. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - iii. nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - iv. nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.
- e) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
 - f) *(nel caso di imprese ancora da costituire sarà assunto come impegno)* rientrare nei parametri dimensionali delle Piccole Imprese così come gli stessi sono definiti in Allegato 1 al Reg. 651/2014 e rispettare le condizioni di cui al par. 2.1 del presente Avviso
 - g) non operare nei settori esclusi dal presente Avviso di cui al par. 2.1.4;
 - h) *(ove ricorre)* presentare un progetto realizzato nel rispetto della normativa edilizia e urbanistica;
 - i) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso (uno stesso proponente può essere presente in una unica compagine societaria di lavoro autonomo/ditta individuale/società partecipante all'avviso).
2. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi ammissibili

I soggetti di cui al par. 2.1, presentano la domanda di cui al par. 4.2 per un sostegno in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al punto 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.

3.2 Soglie d'investimento e condizioni del finanziamento

1. Il **costo totale ammissibile del progetto** presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a € 10.000.
2. L'Intervento finanziario complessivo (Finanziamento a tasso agevolato + Sovvenzione) è concedibile nella **misura massima del 100%** dell'importo ammissibile dell'investimento, ripartito secondo le seguenti percentuali:
 - **50%** dell'Intervento finanziario complessivo a **titolo di Finanziamento a tasso agevolato**;
 - **50%** dell'Intervento finanziario complessivo a **titolo di Sovvenzione a fondo perduto**.

L'intervento finanziario complessivo, secondo le intensità specificate, è concedibile nelle seguenti misure massime:

- a) Lavoro autonomo/Ditte individuali importo massimo euro 78.000** così ripartito:
 - Prestito: Importo massimo € 40.000;
 - Sovvenzione a fondo perduto: importo massimo € 38.000;
- b) Società di persone importo massimo 148.000 euro così ripartito:**
 - Prestito: Importo massimo € 75.000
 - Sovvenzione a fondo perduto: importo massimo € 73.000
- c) E' inoltre prevista una sovvenzione sotto forma di supporto specialistico da parte di Fincalabra SpA, in entrambi i casi a) e b) sopra specificati, per un importo pari a € 2.000 per singola azienda finanziata, per attività di tutorship e mentorship (l'aiuto di cui al presente punto non è erogato al Beneficiario).**

L'importo dell'aiuto connesso al prestito a tasso agevolato, espresso in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) è configurabile nell'applicazione di un tasso di interesse avente un valore inferiore rispetto al valore medio dei tassi di interesse praticati dal sistema bancario per analoghe operazioni di finanziamento, ed in particolar modo alle operazioni di mutuo a tasso fisso.

L'ESL verrà calcolato dal Soggetto Gestore sulla base della rilevazione trimestrale dei valori medi dei tassi effettivi globali segnalati dalle banche e dagli intermediari finanziari ed utilizzati periodicamente dal Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento Tesoro, ai fini della legge sull'usura.

Condizioni del finanziamento agevolato:

- i. Importo massimo prestito: euro 40.000 in caso di lavoro autonomo/ditta individuale; euro 75.000 in caso di società di persone;
- ii. Durata massima prestito: 72 mesi, oltre ad un periodo di preammortamento di max 12 mesi decorrenti dalla data di prima erogazione;
- iii. Tasso di interesse: zero;
- iv. Tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario un interesse di mora pari al tasso legale;
- v. Rimborso: in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza 12 mesi dalla data della prima erogazione;
- vi. Estinzione anticipata: è possibile richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento, fermo restando il vincolo a mantenere operativa l'attività per 5 anni dal momento di concessione del finanziamento;
- vii. Modalità di pagamento: SEDA mensile/ordine di bonifico permanente;
- viii. Garanzie: non sono previste garanzie.

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori² per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.
2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
3. Le attività previste per il progetto proposto dovranno **concludersi entro 12 mesi dalla data di concessione dell'aiuto. Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere fatturate e pagate** dal Beneficiario.

3.4 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili al sostegno finanziario le spese sostenute direttamente dai soggetti realizzatori a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, concernenti le seguenti voci:
 - a) **Opere murarie**, in misura non superiore al 50 % dei costi totali ammissibili;
 - b) **Macchinari, impianti ed attrezzature** varie nuove di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza, nonché mezzi mobili

² Per «avvio dei lavori» si intende: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.

elettrici strettamente connessi al ciclo di produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni;

- c) **costi di investimento immateriali: brevetti licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale.**
- d) **spese per consulenze legali, spese per studio di fattibilità, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit**, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione, entro il limite del 2% dei costi totali ammissibili;

Le spese di cui di cui alla lettera c) del precedente comma 1, al fine della loro ammissibilità, si riferiscono a beni che rispettano le seguenti condizioni cumulative:

- a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - b) sono ammortizzabili;
 - c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
 - d) figurano all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
2. Sono, altresì, ammissibili, le seguenti **spese di capitale circolante**, fino al limite massimo del **25% dei costi totali ammissibili**:
- a. materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti connessi al processo produttivo;
 - b. utenze relative alle unità locali oggetto dell'iniziativa imprenditoriale di investimento;
 - c. canoni di locazione relativi alle unità locali oggetto dell'iniziativa imprenditoriale;
 - d. costi di consulenza (diversi da quelli di cui al punto 1 lett. d) precedente ed esclusivamente aventi carattere continuativo);
 - e. costi generali.

Non sono comunque ammissibili³:

- i. le spese per acquisto di immobili e terreni;
- ii. macchinari, impianti e attrezzature usati;
- iii. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
- iv. le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano";
- v. le spese relative a fornitura di beni e servizi da parte di amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri, società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
- vi. i pagamenti effettuati mediante modalità di pagamento diverse da quelle consentite dalle disposizioni di cui al presente Avviso;

³ L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.

- vii. i titoli di spesa di importo inferiore a 500,00, IVA esclusa ad esclusione delle utenze;
 - viii. i contributi in natura;
 - ix. i costi di personale per lavori in economia, l'auto-fatturazione;
 - x. l'IVA, fatta eccezione per il caso in cui la stessa non sia integralmente recuperabile.
3. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano le pertinenti norme del Reg. (Ue) n. 2021/1060 e, ove compatibili, con le disposizioni di cui al D.P.R. n. 22/2018.
 4. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese sostenute devono:
 - a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b. essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, preventivo su carta intestata del fornitore firmato ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
 - f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 - h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i) **tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni). I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto considerati come non ammissibili;**
 - ii) le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere **"quietanzati"**, ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio;
 - iii) nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - iv) ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);

Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, ad insindacabile giudizio di Fincalabra S.p.A., sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità

degli investimenti e delle spese previste rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale riduzione dell'importo del finanziamento richiesto anche in ragione della capacità di restituzione del finanziamento. Le spese ammissibili saranno determinate nel corso dell'istruttoria sulla base delle informazioni contenute nel modulo di domanda e delle eventuali ulteriori informazioni acquisite in sede istruttoria.

3.5 Cumulo

1. L'aiuto concedibile sulla base del presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte da Fincalabra Sp.A. in qualità di Gestore dello Strumento Finanziario.
2. L'Amministrazione regionale ed il Soggetto gestore, non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande, compilate secondo il modulo di domanda Allegato 1 al presente Avviso e disponibile sul sito **www.calabriaeuropa.regione.calabria.it**, unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4 devono essere compilate ed inviate **utilizzando tassativamente la piattaforma informatica** che sarà resa disponibile ai fini del presente avviso e secondo le modalità tecniche che saranno a tal fine previste ed ivi pubblicate.
2. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente dal soggetto richiedente il contributo, e olograficamente dai singoli soci pena l'irricevibilità della domanda, è inoltre obbligatorio indicare un indirizzo PEC del soggetto richiedente.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Il richiedente dovrà dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Lo sportello per l'inserimento delle domande aprirà il giorno 16 Aprile alle ore 10:00, la chiusura dello sportello sarà stabilita dal Comitato degli Investimenti tenuto conto della disponibilità finanziaria o di altri giustificati motivi e ne sarà data tempestiva comunicazione sul sito di Calabria Europa e sul sito di Fincalabra. Le domande dovranno essere compilate secondo le linee guida che saranno rese pubbliche sul portale istituzionale Calabria Europa e sul sito di Fincalabra SpA.
2. **Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 e/o mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili.**
3. Le domande di intervento finanziario saranno accolte fino ad esaurimento delle relative risorse finanziarie rese disponibili.

4. Nel caso di esaurimento delle risorse le domande di intervento finanziario, anche se pervenute prima della chiusura dello sportello saranno ammesse a valutazione solo nel caso in cui dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse.
5. Ogni impresa può presentare una sola domanda di intervento finanziario. Ulteriori domande di intervento finanziario potranno essere oggetto di valutazione al ricorrere delle seguenti ipotesi alternative:
 - a) la domanda di intervento finanziario precedentemente presentata non sia stata ammessa;
 - b) l'impresa richiedente abbia rinunciato formalmente all'intervento finanziario in precedenza accordato;
 - c) l'impresa richiedente abbia estinto il debito relativo al precedente intervento finanziario ricevuto a valere sul presente Avviso.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, **unitamente alla domanda ed agli allegati che formano parte integrante della stessa e con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso la documentazione di seguito elencata:**
 - a. Documentazione da acquisire al centro per l'impiego competente:
 - 1) Percorso lavoratore (attestante la riconducibilità del/i richiedente/i alla definizione di "lavoratore svantaggiato" o "molto svantaggiato" con status di disoccupato);
 - 2) Patto di servizio (attestante la profilazione al percorso GOL con disponibilità all'avvio di un percorso formativo);
 - b) copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dei soggetti proponenti, nel caso di carta di identità elettronica non è necessario allegare anche il codice fiscale;
 - c) preventivi con eventuale indicazione delle caratteristiche tecniche degli impianti, macchinari e attrezzature da acquistare. I preventivi vanno prodotti anche per le spese previste alla lettera d) par. 3.4 punto 1 e lettera d) par. 3.4 punto 2. Non sono accettati preventivi non regolarmente intestati e preventivi online, in presenza di preventivi non regolari sono considerati come non presenti;
 - d) nel caso di impresa esistente: certificato di attribuzione partita iva;
 - e) nel caso di imprese esistenti:
 - documentazione attestante la non emissione della prima fattura di vendita/scontrino/ricevuta: registri IVA vendite dell'impresa dalla data di apertura della partita Iva e fino alla data di partecipazione alla domanda, o comunque documentazione equivalente - la documentazione deve essere allegata ad apposita DSAN che ne attesti la veridicità, firmata digitalmente dal legale rappresentante (allegato 2).
 - Nel caso non siano disponibili i registri IVA, dovrà essere prodotta una DSAN attestante il requisito, sottoscritta dal legale rappresentante e da un professionista abilitato (revisore MEF, dottore commercialista ed esperto contabili e consulente del lavoro)). (allegato 3)
 - f) (ove ricorre) attestato di partecipazione al percorso formativo sull'autoimpiego GOL concluso con esito positivo;

Fincalabra S.p.A. potrà comunque richiedere, in sede di istruttoria, ogni ulteriore informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi dell'istanza di finanziamento.

2. Le domande di contributo mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti e/o compilate in maniera difforme dalle disposizioni del presente Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.
3. Fincalabra S.p.A. darà tempestiva comunicazione, tramite propria posta elettronica certificata (PEC) ai Soggetti Proponenti circa l'eventuale irricevibilità della domanda presentata.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. Fincalabra S.p.A. effettua l'istruttoria documentale, amministrativa ed economico-finanziaria di tutte le domande validamente presentate e complete di tutta la documentazione necessaria e prevista negli avvisi, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
2. Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di chiarimenti, Fincalabra S.p.A. ne farà richiesta (via PEC) ed assegnerà un termine, non superiore a 5 giorni lavorativi, affinché il Soggetto Proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, Fincalabra S.p.A. concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.
3. L'assegnazione dei finanziamenti sarà gestita attraverso una procedura a sportello sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.
4. Le istanze di finanziamento, che a conclusione dell'esame istruttorio, risulteranno ricevibili (complete di tutta la documentazione richiesta) e in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'Art. 2 dell'Avviso, saranno sottoposte a valutazione di merito, che comprende anche un colloquio con i proponenti. Fincalabra, procede con un colloquio istruttorio al fine di verificare il possesso dei requisiti e la coerenza dell'idea imprenditoriale (intesa come piena conoscenza da parte dei proponenti dell'attività da avviare).
5. Per tutte le domande ricevibili e ammissibili si procederà alla convocazione del/dei proponente/i per un colloquio che avrà la finalità di valutare la fattibilità del progetto rispetto ai requisiti, alle competenze dei proponenti ed alle prospettive di mercato dell'iniziativa proposta. La convocazione per il colloquio avviene a mezzo PEC, all'indirizzo comunicato nel modulo di domanda e contiene due date proposte di convocazione; la mancata presentazione, anche di una sola delle persone convocate, in seconda convocazione comporta la decadenza dell'istanza di finanziamento. Il colloquio nelle date indicate è obbligatorio e non è possibile procedere con rinvii e nuove convocazioni. Al colloquio potranno partecipare esclusivamente i soggetti proponenti.

4.6 Criteri di valutazione

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

Criteri di Valutazione	Indicatori	Punteggio massimo
A - Finalità e coerenza progettuale	Grado di coerenza esterna della proposta con gli obiettivi specifici della priorità di investimento e con gli obiettivi esplicitati nell'avviso	7,5
	Grado di coerenza interna in termini di coerenza tra gli obiettivi/risultati attesi e le specifiche attività progettuali (contenuti, articolazione/durata delle attività proposte, ecc.),	7,5
B – Qualità progettuale	Chiarezza espositiva	10
	Sostenibilità della proposta (intesa come validità tecnico-economica e finanziaria del progetto presentato)	20
	Coerenza del cronoprogramma progettuale	5
C – Contributo al miglioramento del contesto	Iniziative imprenditoriali ricadenti in settori produttivi della Regione con maggiori prospettive di crescita o con maggiori fabbisogni non colmabili dalle iniziative già esistenti: - <u>mestieri e lavori manuali</u> diretti al recupero delle tradizioni, alla promozione del territorio e delle bellezze naturali e artistiche e del turismo; - <u>attività artigiane tradizionali</u>, intese come produzioni e attività di servizio realizzate secondo tecniche e modalità consolidate e tramandate nei costumi e nelle consuetudini a livello locale, con tecniche prevalentemente manuali, non automatizzate; - <u>lavorazioni artistiche</u> intese come creazioni e produzioni di elevato valore estetico o ispirate a	15

	elementi tipici del patrimonio storico e culturale calabrese - <u>lavorazioni artigianali coniugate con innovazione tecnologiche</u> - <u>attività in ambito turismo coerenti con la vocazione del territorio</u> - <u>benessere, sport, food (servizi di ristorazione)</u> - <u>attività commerciali espletate con formula associativa</u> (ad esempio contratti di franchising con formule che non prevedano forniture chiavi in mano, patti di riservato dominio, privilegi su beni o altri vincoli limitativi della proprietà dei beni finanziati) Sarà attribuito il punteggio con modalità on-off sulla base delle indicazioni fornite in merito dai proponenti nel formulario	
D – Caratteristiche del/i soggetto/i proponente/i	Presenza nella compagine dell'impresa di destinatari che ricadono nella definizione di lavoratore svantaggiato/molto svantaggiato. Sarà attribuito 1 punto per ogni lavoratore svantaggiato/molto svantaggiato fino ad un massimo di 5 punti	5
	Coerenza del profilo formativo e professionale del/i soggetto/i proponente/i con l'idea imprenditoriale	20
Premialità	Presenza nella compagine dell'impresa di destinatari che hanno seguito e concluso con esito positivo percorsi formativi sull'autoimpiego del Programma GOL= sono attribuiti 1 punti per ogni destinatario che abbia conseguito il requisito fino ad un massimo di 5 punti	5
	Iniziative presentate che sono suscettibili di contribuire allo sviluppo dell'economia circolare, il risparmio e l'efficientamento energetico, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente naturale e delle risorse culturali regionali= punti 5. Sarà attribuito il punteggio con modalità on-off sulla base delle indicazioni fornite in merito dai proponenti nel formulario	5
	Totale	100

2. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute finanziabili le domande che, a seguito della valutazione di merito effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti, fino al completo assorbimento delle risorse disponibili.
3. È prevista l'istituzione di un Comitato di valutazione, costituito da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, designati dal Soggetto Gestore, a cui è riservata la funzione di deliberare, a seguito di proposta istruttoria compiuta dal Soggetto Gestore, l'ammissibilità o la non ammissibilità delle singole domande di intervento finanziario presentate, nonché dei singoli piani di impresa proposti. Le domande vengono trasmesse al Comitato di Valutazione per le conseguenti deliberazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione.

4.7 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Il Soggetto Gestore, dopo la delibera del Comitato di Valutazione, e previo espletamento degli obblighi previsti in materia alimentazione e consultazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato, comunica, a mezzo PEC, all'impresa richiedente la concessione del contributo, oppure la valutazione negativa della domanda di contributo con indicazione delle relative motivazioni.
2. Nel caso di concessione del contributo, il Gestore richiede al Beneficiario l'invio della documentazione necessaria alla sottoscrizione per accettazione del piano di ammortamento, di cui al successivo par. 4.8. La documentazione deve pervenire entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, secondo le modalità che saranno comunicate a mezzo PEC al momento della concessione del contributo (par. 4.7).
3. Nel caso di mancata concessione, il beneficiario entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione, potrà produrre delle controdeduzioni che saranno vagliate da Fincalabro SpA.

4.8 Sottoscrizione piano di ammortamento

1. Il beneficiario, entro i termini di cui al precedente paragrafo, trasmette la documentazione richiesta per la sottoscrizione del piano di ammortamento, ed in particolare:
 - a) la documentazione necessaria per l'acquisizione della documentazione antimafia, ove prevista dalla normativa vigente;
 - b) Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto (solo per le società);
 - c) Copia del titolo di disponibilità della sede (La disponibilità dei locali idonei all'attività, dovrà essere garantita per un periodo pari almeno alla durata del finanziamento agevolato)
 - d) Certificato CCIAA, ove ricorre;
 - e) Certificato Attribuzione della Partita Iva.
2. In caso di mancata trasmissione entro i termini previsti il beneficiario perde il diritto al contributo e il Gestore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al par. 4.7 comma 2, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a giorni 10, e può essere concessa solo una volta.

3. A seguito di positiva verifica della documentazione, il Gestore comunica via PEC la procedura per la sottoscrizione digitale del piano ammortamento. La mancata sottoscrizione, entro 5 giorni solari dal ricevimento della PEC, sarà considerata rinuncia al finanziamento concesso. **Dalla data di sottoscrizione digitale del piano ammortamento decorrono gli obblighi di cui al par.5.1 del presente Avviso.**

4.9 Modalità di erogazione

1. L'erogazione del prestito e della sovvenzione a fondo perduto del presente avviso, avverrà in anticipazione, tramite bonifico bancario, su un conto corrente dedicato vincolato aperto su un istituto bancario scelto dall'impresa beneficiaria tra gli istituti bancari che aderiscono alla manifestazione di interesse indetta da Fincalabra al fine di gestire il presente avviso, successivamente alla firma per accettazione del piano di ammortamento e previa presentazione di richiesta di erogazione con relativi allegati:
 - i. comunicazione recante gli estremi del conto corrente dedicato per la realizzazione dell'intervento finanziato;
 - ii. SEDA/ordine di bonifico permanente, per la restituzione delle rate del finanziamento di cui al par. 3.2
2. Le somme depositate sul conto corrente dedicato vincolato, potranno essere utilizzate esclusivamente previa autorizzazione di Fincalabra alla banca convenzionata.
3. Il beneficiario potrà utilizzare le somme rese disponibili sul conto corrente vincolato, mediante presentazione di stati avanzamento lavori (SAL) in numero non superiore a tre:

Stato avanzamento 1 (quota prestito par. 3.2):

Il primo SAL, deve riguardare il 50 % del programma di spesa, ed avviene mediante la presentazione di documenti di spesa di pari valore anche non quietanzati. A seguito della presentazione del SAL, dopo aver verificato il versamento dell'iva da parte del beneficiario sul conto corrente vincolato e delle ulteriori voci di spesa presenti in fattura e non oggetto di finanziamento, Fincalabra procederà con l'autorizzazione alla banca convenzionata per il pagamento dei fornitori sull'IBAN presente in fattura. Il riepilogo delle fatture con i dati necessari per il pagamento dovranno essere inseriti dal beneficiario su apposito modello che sarà reso disponibile. Nel caso di fatture con data successiva alla data di presentazione della domanda e antecedente alla data di apertura del conto corrente vincolato, che al momento della presentazione del 1 SAL siano state già parzialmente o integralmente pagate con modalità tracciabili da parte dell'impresa proponente, Fincalabra autorizzerà la banca convenzionata a bonificare le somme sostenute su un conto corrente intestato all'impresa proponente a titolo di rimborso spese.

Stato avanzamento 2 (restante quota prestito e prima quota sovvenzione a fondo perduto par. 3.2):

Il secondo SAL, deve riguardare un ulteriore 40 % del programma di spesa, ed avviene mediante la presentazione di documenti di spesa di pari valore anche non quietanzati. Per lo svincolo della quota il beneficiario dovrà

produrre una scheda riepilogativa delle spese sostenute con i fondi già resi disponibili con il 1 SAL e le fatture non quietanzate del 2 SAL. A seguito della presentazione del 2 SAL, dopo aver verificato il versamento dell'iva da parte del beneficiario sul conto corrente vincolato e delle ulteriori voci di spesa presenti in fattura e non oggetto di finanziamento, Fincalabra procederà con l'autorizzazione alla banca convenzionata per il pagamento dei fornitori sull'IBAN presente in fattura. Il riepilogo delle fatture con i dati necessari per il pagamento dovranno essere inseriti dal beneficiario su apposito modello che sarà reso disponibile.

Stato avanzamento 3 (quota sovvenzione a fondo perduto):

Il terzo SAL riguarda il saldo del programma di spesa, ed avviene mediante la presentazione di documenti di spesa di pari valore non quietanzati. Per lo svincolo della quota il beneficiario dovrà produrre una scheda riepilogativa delle spese sostenute con i fondi già resi disponibili con il 1 SAL e con il 2 SAL, oltre ai documenti di spesa relativi al 3 SAL utilizzando l'apposito modello riepilogativo che sarà reso disponibile oltre ad una dichiarazione attestante la presenza dei beni presso l'unità produttiva (secondo il modello che sarà reso disponibile).

A seguito della presentazione del 3 SAL, dopo aver verificato il versamento dell'iva e delle ulteriori voci di spesa presenti in fattura e non oggetto di finanziamento da parte del beneficiario sul conto corrente vincolato, e dopo aver effettuato la visita di monitoraggio al fine di accertare la reale esistenza dell'attività, e la reale realizzazione dell'investimento, Fincalabra procederà con l'autorizzazione in banca al pagamento dei fornitori sull'IBAN presente in fattura.

4. Le somme erogate sul conto vincolato e che risulteranno non utilizzate, alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento, dovranno essere riaccreditate sul conto corrente di Fincalabra dedicato alla gestione del Fondo.
5. Alla scheda riepilogativa delle spese (allegato...) dovranno essere obbligatoriamente allegati:
 - a) copia delle fatture relative all'intero finanziamento concesso (100%) annullate con apposta la seguente dicitura *Documento contabile finanziato a valere su Fondo FUSESE - PR Calabria FSE+ 21/27 ammesso per l'importo di euro _____*”;
 - b) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello che sarà fornito dal Soggetto Gestore, la dichiarazione deve essere prodotta sulle fatture già quietanzate per un importo pari 100% del finanziamento già erogato);
 - c) copia stralcio e/c (sia conto vincolato che eventuale altro conto utilizzato per spese sostenute precedentemente all'apertura del conto vincolato) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori mediante mezzi tracciabili.

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1. Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:

- a) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura non inferiore al 75% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
- b) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- c) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal par. 3.3.3 del presente Avviso;
- d) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso è individuato al par. 3.3 comma 3 del presente Avviso;
- e) formalizzare le richieste di erogazione del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
- f) assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
- g) rispettare le disposizioni di cui al punto 1.a) lettera i dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione
- h) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario;
- i) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- j) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli per periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario;
- k) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

- l) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Regionale;
- m) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario;
- n) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- o) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- p) richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte al par. 5.3 del presente Avviso;
- q) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- r) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- s) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)
- t) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 50 del Reg. (Ue) n. 2021/1060;
- u) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- v) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par.3.5;
- w) rispettare le disposizioni in materia di delocalizzazione di cui al par. 16 dell'Art. 14 del Reg. 651/2014;
- x) rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 65 del Reg. 2021/1060. Il vincolo di cui all'Art. 65 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni per le PMI;
- y) garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile;
- z) ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;

- aa) adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
- bb) ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- cc) ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;

5.2. Controlli

1. Il Gestore, si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. Il Gestore rimane estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo entro i termini temporali secondo quanto in merito disposto al par. 5.1
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, il Gestore procederà alla revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate. Analogamente si procederà alla revoca del contributo e al recupero delle somme erogate nel caso in cui non siano realizzati gli interventi/le spese che hanno dato luogo alla attribuzione di un punteggio in base alla griglia di cui al par 4.6, ove senza tali interventi/spese non sarebbe stato raggiunto il punteggio soglia di 60/100 punti.

5.3. Variazioni

1. Eventuali variazioni della compagine societaria, fino al completo rimborso del finanziamento del Fondo, dovranno essere preventivamente autorizzate da Fincalabro S.p.A. a seguito dell'espletamento di verifiche finalizzate all'accertamento del mantenimento dei requisiti di ammissibilità alla data della variazione della compagine medesima.
2. Il beneficiario può procedere autonomamente ad effettuare delle variazioni di progetto, purché le stesse rispettino le seguenti condizioni:
 - riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
 - attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche di singoli beni previsti dal progetto approvato;

- non pregiudichino le condizioni di ammissibilità e valutazione previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto.

3. Nel caso di rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo che supera il limite del 20%; la variazione può essere effettuata solo previa autorizzazione di Fincalabra S.p.A. che si riserva di valutare l'ammissibilità e congruità delle modifiche presentate.
4. Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopra riportate dovranno essere preventivamente autorizzate da Fincalabra
5. In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte dell'impresa ammessa a finanziamento, la stessa decadrà dal relativo beneficio.
6. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 del presente paragrafo, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'operazione i) la difformità totale o parziale rispetto ai contenuti dell'operazione ammessa al sostegno del Programma, ii) la parziale attuazione dell'operazione, iii) la non corretta rendicontazione finale.
7. Nei casi di cui al comma precedente Fincalabra, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
8. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte di Fincalabra, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
9. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
10. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 7 e 8 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui ai successivi par. 5.4 e 5.5

5.4. Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) mancata presentazione della documentazione nei termini e con le modalità previste stabilite dal Soggetto Gestore
 - d) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

5.5. Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - i. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella

- autorizzata e/o realizzazione parziale, anche con riferimento a quanto previsto al punto..., fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera ii);
- ii. l'assoggettamento a procedure di liquidazione giudiziale o altra procedura concorsuale (di cui al D. Lgs n. 155/2017 e successivi decreti attuativi) per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - iii. grave inadempimento del Soggetto beneficiario rispetto alle obbligazioni contenute nel presente Avviso;
 - iv. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - v. qualora gli attivi materiali o immateriali oggetto di finanziamento vengano distolti dall'uso previsto prima della completa restituzione del finanziamento del Fondo;
 - vi. qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - vii. nel caso di mancato pagamento di 6 (sei) rate di mutuo anche non consecutive;
 - viii. mancata realizzazione di almeno il 75% dell'intervento ammesso a contributo nei tempi stabiliti dall'avviso - la percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - ix. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - x. l'indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - xi. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - xii. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 65 del Reg. 1060/2012 per i successivi 3 anni dal pagamento finale al beneficiario.
2. Il Soggetto Gestore pone in essere tutte le verifiche tecniche, amministrative e finanziarie per accertare l'esatto adempimento del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso.
 3. Il provvedimento di revoca costituisce in capo al Gestore, il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione, maggiorate di un interesse pari al tasso legale vigente sul debito residuo.
 4. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, il Gestore, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 5. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di revoca, gli interessati possono presentare al Gestore, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 6. Il Gestore esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio.
 7. Il Gestore, qualora ritenga esaustivi le motivazioni o la documentazione prodotta, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.

8. Al contrario, qualora il Gestore ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme. Nel caso di mancato pagamento delle rate di mutuo la procedura di revoca potrà essere archiviata solo se, entro i 30 giorni, il beneficiario procederà a bonificare sul conto del Soggetto Gestore l'intero importo relativo alle rate scadute.
9. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, il Gestore provvederà all'avvio delle procedure di recupero coattivo.

5.6. Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione via pec al Gestore.

6. Disposizioni finali

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto indicato dagli articoli 46-48 e dall'Allegato X del regolamento 2021/1060.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR – FSE Calabria 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR 2021/2027 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.
4. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Avviso, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul sito internet della Regione Calabria e/o del Soggetto gestore.
5. Sempre ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'ottenimento dell'intervento finanziario comporta l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione Calabria, dello Stato e dell'Unione Europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato.
6. Copia integrale del presente Avviso, è pubblicata sul sito web del Soggetto gestore al seguente indirizzo www.fincalabra.it e sul sito web della Regione Calabria.

6.2. Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai soggetti beneficiari al Soggetto gestore, quale Titolare del trattamento nell'ambito del presente Avviso, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'avviso e per tutte le conseguenti attività. Il Soggetto gestore tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il raggiungimento delle predette finalità, il Soggetto gestore raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elaborano secondo le modalità necessarie e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

2. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti del Soggetto gestore, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, solo per il tempo necessario allo svolgimento delle finalità sopra menzionate, per finalità connesse all'adempimento di obblighi contabili e di legge, per consentire al Titolare - Soggetto gestore - la difesa dei propri diritti e, in ogni caso, fino al compimento degli adempimenti previsti dalla procedura in oggetto. Il Soggetto gestore potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in loro possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato per ottemperare a specifici obblighi previsti dalla procedura, nonché per obblighi contabili e/o di legge.
3. Alcuni soggetti agiranno in qualità di Responsabili del trattamento, mentre altri Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento, in ragione delle funzioni istituzionali e normative da essi svolte.
4. I dati non saranno trasferiti all'estero, né diffusi, eccetto alcune informazioni dei beneficiari che possono essere soggette a pubblicazione sul sito Società trasparente del Soggetto gestore, nel rispetto della normativa sulla trasparenza amministrativa.
5. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Soggetto gestore potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente all'avviso.
6. Ai fini del presente Avviso, Titolare del trattamento è Fincalabra S.p.A., con sede in Località Campo snc – 88040 Settingiano (Catanzaro). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Fincalabra S.p.A., è raggiungibile all'email privacy@fincalabra.it e/o presso la sede della società all'indirizzo suindicato.
7. In qualsiasi momento, contattando la Società ed, in particolare, il RPD, al recapito indicato, sarà possibile avere maggiore contezza di quanto sopra descritto, conoscere le categorie dei possibili soggetti destinatari dei dati ed esercitare i seguenti diritti, previsti dal GDPR, revocare il consenso, se richiesto, chiedere l'accesso ai suoi dati, chiedere l'aggiornamento o la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima ed il blocco degli stessi se trattati in violazione della legge, può opporsi al loro utilizzo, può ottenere la portabilità dei dati e può proporre un reclamo all'autorità di controllo.

6.3. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

6.4. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
Indirizzo mail: fusese@fincalabra.it
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti sulla mail indicata fino al giorno di apertura dello sportello per la presentazione delle domande.

6.5. Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale comunque applicabile.

6.6. Clausola di salvaguardia

1. Il Gestore si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi dei soggetti ammessi al sostegno del PR FESR – FSE+ Calabria 2021 – 2027, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria e/o del Gestore medesimo.
2. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso.